

Giunge alla nostra attenzione il **paziente A.A, di anni 70**, il quale presenta una lesione cutanea della regione fronte parietale, all'esame istologico risultato poi affetto da epiteloma spinocellulare.

Dopo asportazione chirurgica, in attesa di innesto cutaneo. Si decide di utilizzare "PALINGEN" crema mirata ai processi di crescita cellulare con l'obiettivo di favorire il processo riparativo dei tessuti, grazie all' associazione dei suoi principi, che in sinergia esplicano una valida azione di riparazione tissutale.

**Descrizione della lesione:** nel post operatorio, si presenta estesa (circa 10 cm), ma superficiale (teca cranica esposta), con presenza di materiale verosimilmente fibrinico ed una zona centrale **ricca** di residuo necrotico.

**I° medicazione** a 5 gg dell'intervento  
Detersione con soluzione fisiologica di Nacl 0,9%;  
successiva applicazione di PALINGEN crema, medicazione a piatto.

Foto:



**Descrizione della lesione:** si presenta notevolmente ridotta come estensione (circa 6 cm) si evidenzia un notevole potere cicatrizzante. Nella zona centrale persiste ancora la presenza di materiale fibrinico.

**III° medicazione** a 15 gg dall' intervento

Detersione con soluzione fisiologica Nacl 0,9; applicazione PALINGEN crema, medicazione a piatto.

Foto:



**Descrizione lesione:** si presenta quasi completamente riepitelizzata, rimane qualche cm privo di epidermide

**V° medicazione** a 25 gg dall'intervento

PALINGEN crema, medicazione a piatto.



**Descrizione lesione:** a 30 gg dall'intervento, esiti cicatriziali.

Un prodotto all'avanguardia come la crema PALINGEN ed un importante compliance da parte del paziente, hanno permesso di raggiungere la completa guarigione della lesione.

## CONCLUSIONE

Da un trials eseguito su pazienti con lesioni aventi le stesse caratteristiche si evince che i tempi di guarigione si dimezzano con l'impiego di PALINGEN (PHMB/EDTA).

PROF. Mario Cucinotta